



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**N. 44 /DPF013 del 2/05/2019**

**DIPARTIMENTO:** per la SALUTE e il WELFARE

**SERVIZIO:** POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE

**UFFICIO:** POLITICHE PER LA FAMIGLIA e le NUOVE GENERAZIONI

**OGGETTO:** Programma Care Leavers –Approvazione Avviso Adesione per manifestazione di interesse all'implementazione degli Interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria- Decreto n.523 del 6 Novembre 2018.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATI** il Decreto Legislativo 15 Settembre 2017, n.147 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e, in particolare, l'articolo 2 che, al comma 1, istituisce il Reddito di inclusione, quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;

l'articolo 2 dello stesso Decreto che, al comma 3, dispone che il Reddito di inclusione sia articolato in un beneficio economico e in una componente di servizi alla persona identificata in un progetto personalizzato, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno;

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 250, della Legge n.205 del 2017 che determina la quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale destinata al rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali per il contrasto alla povertà nel triennio 2018-2020;

**VISTO** l'articolo 1, comma 250, della legge n.205 del 2017, che dispone, nell'ambito della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, una riserva pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019, 2020, per interventi, in via sperimentale, volti a prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale e permette di completare il percorso di crescita verso l'autonomia a coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;

**CONSIDERATO** che tale sperimentazione, preso atto dell'esperienza maturata nel corso degli anni con la sperimentazione del modello P.I.P.P.I., è volta alla definizione di interventi finalizzati al raggiungimento dell'autonomia da parte dei cosiddetti "care leavers" e di un

L'Estensore  
Dott.ssa Marileha Angelozzi

Il Responsabile dell'Ufficio  
Vacante

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Raimondo Pascale

**ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO**

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella specifica sezione "AMMINISTRAZIONE APERTA-TRASPARENZA" in data 2/05/19 (D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt.26 e 27)

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Raimondo Pascale

progetto personalizzato di attivazione e inclusione sociale e lavorativa che preveda l'attiva partecipazione del ragazzo/ragazza;

VISTE le Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'Accordo in Conferenza Unificata ai sensi del decreto legislativo 28 Agosto 1997, n.281 in data 14 dicembre 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 18 maggio 2018, recante "criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2018-2019-2020, con cui si ripartiscono le relative risorse per il triennio 2018-2020, destinando la somma di € 100.000,00 alla Regione Abruzzo;

VISTO il Decreto n.523 del 6 Novembre 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che definisce, per il triennio 2018-2020, le tipologie di intervento e le modalità attuative, ai sensi dell'art.1, comma 251, della legge n.205 del 2017 della sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;

CONSIDERATO quanto disposto al comma 1 dell'articolo 3 del suddetto Decreto, il quale stabilisce che "...gli interventi sono effettuati in un numero limitato di ambiti territoriali selezionati dalle Regioni, d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e che la selezione è operata in ragione della numerosità nell'ambito di persone potenzialmente destinatarie dell'intervento nonché della capacità dei servizi di accompagnare il completamento del percorso di crescita verso l'autonomia, garantendo la continuità dell'assistenza nei confronti degli interessati e includendo i comuni capoluogo delle Città metropolitane";

che il finanziamento di cui all'art.1, comma 251, della legge n.205 del 2017 non può eccedere l'80% del costo complessivo della sperimentazione riferita a ciascuna Regione che dovrà garantire il cofinanziamento per la residua quota del 20% dei costi totali, che per la Regione Abruzzo ammontano a € 25.000,00 ;

DATO ATTO che non ci sono oneri a carico del bilancio regionale, in quanto la quota di cofinanziamento prevista sarà a carico degli Ambiti Distrettuali Sociali, tenendo conto che "non è ammesso il cofinanziamento attraverso la contribuzione in natura, ad eccezione delle spese per lavoro straordinario, locali, beni durevoli " (Art.5, comma 3 del Decreto);

che le Regioni devono comunicare l'adesione alla sperimentazione al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali indicando gli ambiti territoriali individuati, la popolazione potenziale di riferimento e il numero dei ragazzi coinvolti nella sperimentazione, unitamente alla descrizione delle tipologie di servizi presenti sul territorio e il numero di equipe multidisciplinari attive o da attivare;

RITENUTO pertanto, con il presente provvedimento, di approvare l'avviso per manifestazione di interesse rivolto agli Ambiti Distrettuali Sociali del territorio regionale interessati all'implementazione degli interventi, in via sperimentale, in favore dei cosiddetti care leavers , Allegato 1),che costituisce parte integrale e sostanziale al presente atto;

di richiedere alle ADS aderenti alla manifestazione di interesse la compilazione del "formulario" –Allegato 2) al presente atto, allo scopo di raccogliere tutte le informazioni necessarie ad individuare gli Ambiti per l'implementazione degli interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori della famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e s.m.i.;

## DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamati,

1. **di approvare l'Avviso per manifestazione di interesse** all'implementazione degli interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, cosiddetti *care leavers*, riportato nell'Allegato 1) , parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. **di approvare il "Formulario manifestazione di interesse"**, Allegato 2) al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. **di definire** quale elemento integrativo dell'efficacia del presente atto gli adempimenti relativi all'istituto della cd Amministrazione aperta, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33;
4. **di utilizzare** ai fini dell'integrazione del presente atto l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione recante la data e la firma del Direttore regionale del Dipartimento;
5. **di procedere** alla pubblicazione del presente atto e degli Allegati sul sito [www.abruzzosociale.it](http://www.abruzzosociale.it) e sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) ;
6. **di trasmettere** la presente determinazione all'Assessore preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare